

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore

Consulenza Tecnica di Ufficio

Elaborato Tecnico

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

PERIZIA ESTIMATIVA SU BENI STRUMENTALI

Oggetto: **Perizia di stima dei valori di mercato dei singoli beni della società**

Fallita [REDACTED] **N. 8/2016 alla Via Rielle in San Rufo**

(Salerno)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PERITO ESTIMATORE

AGOSTINO CARMINE MARRA

Esecuzione elaborato Tecnico

Composto da

n. 11 pagine dattiloscritte, da 133 fotografie e da 5 elenchi con 5 allegati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

INDICE :

1. Premessa

2. Svolgimento incarico

3. Normativa sicurezza

3.1. Sicurezza delle macchine

3.2. Sicurezza degli impianti industriali

4. Criteri di stima

4.1 Macchine isolate per panificio

4.2 Impianto per stoccaggio farina

4.3 Attrezzature

4.4 Arredi e macchine elettroniche di ufficio

4.5 Carcasce di furgoni Peugeot Boxer

5. Riepilogo di stima

6. Elenco allegati

7. Conclusioni



ALLEGATI :

- Elenco 1: inventario e valutazione economica delle macchine isolate per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 1**)
- Elenco 2: inventario e valutazione economica dell' impianto per stoccaggio farina presente nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 2**)
- Elenco 3: inventario e valutazione economica delle attrezzature per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 3**)
- Elenco 4: inventario e valutazione economica degli arredi e macchine elettroniche di ufficio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 4**)
- Elenco 5: inventario e valutazione economica pari allo zero delle carcasce di furgoni Peugeot Boxer presenti sia nell'opificio della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) e sia presso l'autofficina Meccatronic di Quaranta Brillante alla Via Torretta di Campagna in Eboli (Salerno) (**allegato 5**)



1. Premessa

Il sottoscritto **Agostino Carmine Marra**, stimatore e libero professionista con studio in Salerno alla Via P.ssa Sichelgaita n. 26, ha ricevuto incarico dal curatore del fallimento [REDACTED] s.r.l. dott. Antonio Gentile, di stimare e di determinare il **valore di mercato** delle macchine isolate ed attrezzature per panificio, dell'impianto stoccaggio farina, degli arredi e delle macchine elettroniche di ufficio appartenenti alla società fallita

2. Svolgimento dell'incarico

Accettato l'incarico conferitogli e poi ratificato dal G.D. Dott.ssa Giuliana Santa Trotta il 26 Novembre dell'anno 2018, lo scrivente stimatore effettuava due sopralluoghi di cui il primo il **13 Dicembre** dell'anno **2018** in San Rufo (Salerno) alla Via Rielle presso la sede della società fallita insieme al Sig. [REDACTED] ed il secondo il **18 Aprile** dell'anno **2019** alla Via Torretta di Campagna in Eboli (Salerno) presso l' autofficina meccanica Meccatronic del Sig. [REDACTED] per procedere alla individuazione dei beni oggetto di stima, con avvio all'attività di inventariazione di dettaglio delle macchine isolate e delle attrezzature per panificio, dell'impianto di stoccaggio farina, degli arredi e macchine elettroniche di ufficio e delle carcasse di furgoni Peugeot Boxer
Non venivano apposte etichette identificative e veniva inoltre realizzata ampia documentazione fotografica, qui allegata per una migliore descrizione dei beni, con assegnazione di almeno una foto per ciascun bene inventariato.

3. Normativa sicurezza

Come evidenziato nel paragrafo precedente, l'azienda è dotata di macchine isolate , attrezzature ed impianto stoccaggio farina utilizzati per la produzione di pane e varie . Ognuno di tale macchina risponde a specifiche normative tecniche di sicurezza

Il D.Lgs n. 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) al Titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale), capo I, articolo 69, definisce:

a) attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro;

b) uso di una attrezzatura di lavoro: qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio.

Lo stesso decreto, al successivo articolo 70 (requisiti di sicurezza), recita quanto segue:

- 1) Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.*
- 2) Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di*

norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all' ALLEGATO V.



- 3) *Si considerano conformi alle disposizioni di cui al comma 2 le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 395 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, ovvero dell'articolo 28 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.*

Mentre il Capo I sopra citato si occupa delle attrezzature di lavoro come precedentemente definite e come più dettagliatamente approfondito nell'allegato V in relazione ai requisiti generali di sicurezza, il capo III della stessa normativa si occupa specificatamente delle apparecchiature ed impianti elettrici, che vengono dettagliati, sotto gli aspetti di sicurezza, nell'allegato IX.

Il D.P.R. 459/96 (noto come "Direttiva macchine" - in attuazione delle direttive comunitarie 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68) e la nuova Direttiva 2006/42/CE si occupano in maniera specifica delle macchine, delle attrezzature intercambiabili, dei componenti di sicurezza, degli accessori di sollevamento, delle catene, funi e cinghie, dei dispositivi amovibili di trasmissione meccanica, ed infine delle cosiddette quasi-macchine. Si cita per brevità (e in quanto principale oggetto del presente lavoro) la definizione di macchina, così come riportata all'articolo 2 della Direttiva 2006/42/CE:

"insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata

Le macchine, così come definite precedentemente, sono trattate nel dettaglio al successivo paragrafo, dove vengono indicate le procedure di controllo delle stesse in relazione agli aspetti di sicurezza e di conformità.

Gli impianti tecnologici sono costituiti da un insieme di apparecchiature, gruppi funzionali, sistemi di collegamento, organi di controllo e manovra e punti di erogazione del servizio prodotto.

La verifica dei requisiti di sicurezza prevede un primo livello di controllo dei singoli elementi costituenti l'impianto (certificati, dichiarazioni di conformità rispetto alla normativa specifica di settore), ed un secondo livello di controllo dell'impianto nella sua globalità (progetto dell'impianto, dichiarazione di conformità prodotta dall'installatore).

Gli impianti tecnologici presenti in azienda, sono trattati nel dettaglio al paragrafo 4.2, dove vengono indicate, in analogia al caso delle macchine, le procedure di controllo in relazione agli aspetti di sicurezza e di conformità.

In generale, sotto gli aspetti della sicurezza, la normativa si rivolge prima di tutto al costruttore ed all'installatore, ed impone una valutazione sotto tre diversi profili:

- 1) sicurezza preventiva, legata alle scelte generali progettuali della macchina, impianto o attrezzatura, derivanti da una analisi di rischio complessivo del sistema, avvalendosi della normativa generale e specifica di settore;
- 2) sicurezza protettiva, che entra nel merito delle singole condizioni di rischio per ridurre al minimo il rischio residuo degli utilizzatori, avvalendosi della normativa tecnica specifica di sicurezza;

- 3) sicurezza direttiva - informativa, ovvero le direttive e le informazioni rivolte agli utilizzatori per il corretto e sicuro impiego di quella data macchina, impianto o attrezzatura nelle sue condizioni prevedibili di utilizzo.

La stessa normativa (sia il D.P.R. n. 547/1955 che il D.Lgs n. 626/1994 ed infine anche il D.Lgs. N. 81/2008), in relazione alla fabbricazione, alla vendita ed al noleggio di macchinari ed attrezzature di lavoro, è tassativa e - come riportato testualmente dall'art. 23 del D. Lgs. N.81/2008 - *“sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio e la concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In caso di locazione finanziaria di beni assoggettati a procedure di attestazione della conformità, gli stessi debbono essere accompagnati, a cura del concedente, dalla relativa documentazione”*.

Ancora si cita: *“il reato di cui all'art. 7, DPR n. 547/1955, si perfeziona al momento della costruzione, della vendita, del noleggio o della concessione in uso delle macchine e delle attrezzature irregolari sotto il profilo della sicurezza del lavoro e, come tale, è un reato istantaneo (Cass. Pen. Sez. III, 7 luglio 1995, n. 10051)”*.

Infine:

“il divieto di vendita di macchine non conformi alle norme antinfortunistiche, di cui all'art. 6 comma 2 d.lg. 19 settembre 1994 n. 626, come sostituito dall'art. 4 d.lg. 19 marzo 1996 n. 242, non può ritenersi limitato agli industriali o commercianti che abitualmente forniscono le macchine, attrezzature ed impianti, bensì va esteso a qualsiasi soggetto che esegua anche una sola vendita o rivendita (Cass. Pen. Sez. III, 28 giugno 2000, n. 10342)”.

Dal punto di vista dell'acquirente finale o datore di lavoro, si cita la seguente:

“il datore di lavoro (o chi validamente lo sostituisce), all'atto dell'acquisto di un macchinario con dispositivi di sicurezza non validi, ha l'obbligo di perfezionarli, o integrarli, sino ad ottenere la massima sicurezza, dovendo il requisito della assoluta sicurezza della macchina essere accertato prima che la stessa sia posta in funzione (Cass. Pen. Sez. III, 14 marzo 1997, n. 3865)”.

E ancora:

“qualora la macchina messa a disposizione sin dall'acquisto presenti evidenti deficienze di sicurezza, il datore di lavoro deve apportare quelle aggiunte o modifiche che rendano il funzionamento della stessa assolutamente sicuro (Cass. Pen. Sez. IV, 12 maggio 1994, Rosaspina)”.

Si precisa che la valutazione effettuata in relazione alla rispondenza ai requisiti minimi di sicurezza non può essere ritenuta esaustiva e, di conseguenza, non può liberare l'acquirente dall'obbligo di effettuare tutte le verifiche e gli approfondimenti necessari alla messa in servizio del macchinario o componente di impianto ed al suo inserimento nel ciclo produttivo. In particolare l'indagine effettuata spesso è stata inficiata dal fatto che non si è potuto effettuare un confronto tra le condizioni dei macchinari e la documentazione tecnica del macchinario stesso, in quanto assente o incompleta. In altri casi non è stato possibile mettere in servizio i macchinari in quanto lo stabilimento non è più provvisto di alimentazione elettrica.

Anche nei casi in cui la documentazione è risultata completa e vi è stata la possibilità di esaminare i macchinari in servizio, l'analisi effettuata non può comunque ritenersi esaustiva in quanto non può entrare nel merito dei singoli componenti facenti parte del macchinario stesso che comunque ne influenzano le caratteristiche intrinseche, prestazionali e quindi in ultima analisi la sicurezza finale.

In conclusione, secondo le prescrizioni normative, la sanatoria delle irregolarità dovrebbe essere fatta prima della vendita, noleggio e la concessione in uso del bene. Si può, però ipotizzare che una volta informato l'acquirente delle irregolarità individuate, verificato dallo stesso lo stato del macchinario e la

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

rispondenza alla normativa di sicurezza, anche in relazione al possibile differente utilizzo per tali beni, debba esso stesso farsi carico della messa a norma prima di inserire il macchinario nel processo produttivo.

Si deve tenere in considerazione inoltre come l'acquirente finale possa trarre una convenienza economica nell'acquistare un macchinario non solo per la sua messa in servizio in un processo produttivo, bensì anche per scopi differenti, come ad esempio per ottenere pezzi di ricambio o

ancora per assemblarlo ad altro macchinario. I macchinari inoltre possono trovare collocazione in mercati esteri, al di fuori della Comunità Europea, in cui le norme di sicurezza possono contenere differenti prescrizioni.

3. 1 Sicurezza delle macchine

Le macchine sono quelle definite e rientranti nel campo di applicazione del D.P.R. 459/96, nota come "Direttiva macchine", in attuazione delle direttive comunitarie 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 e della nuova Direttiva 2006/42/CE.

Per le macchine nuove, prodotte a partire dal 1996, la "Direttiva macchine" impone al costruttore del macchinario - come requisito inderogabile alla commercializzazione del macchinario stesso - di attestare la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza mediante:

- 1) dichiarazione CE di conformità
- 2) apposizione della marcatura CE sulla macchina
- 3) manuale (o libretto) di istruzioni d'uso e manutenzione

Per verifiche o accertamenti sui macchinari venduti, il costruttore deve conservare (o produrre in tempi ragionevolmente brevi) il fascicolo tecnico del macchinario, per un periodo di tempo di dieci anni dalla produzione dell'ultimo esemplare di quel macchinario.

Per poter procedere alla vendita di una macchina usata (in base alle indicazioni fornite dalla "Direttiva macchine"), il venditore deve:

- a) per una macchina costruita prima del '96 e che non abbia subito modifiche sostanziali, produrre una "Attestazione di conformità alle norme previgenti", esempio al D.P.R. 547/55 e D.Lgs. 626/94;
- b) per una macchina costruita dopo il '96 e che non abbia subito modifiche sostanziali, accompagnare la macchina con i documenti prescritti dalla Direttiva macchine;
- c) per una macchina costruita prima o dopo il '96 e che abbia subito modifiche sostanziali dopo il 1996, produrre un nuovo processo di attestazione con "Dichiarazione CE di conformità", marchio CE, libretto di istruzioni, fascicolo tecnico, secondo quanto prescritto dalla direttiva macchine.

La verifica deve essere eseguita su ogni singolo macchinario, al fine di valutare se questo abbia subito o meno modifiche sostanziali che non rientrano nella manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si deve, prima di tutto, precisare cosa debba intendersi con il termine "manutenzione ordinaria" e "straordinaria", e con quello di "modifica sostanziale".

In base all'esperienza professionale dello scrivente ed alle indicazioni di letteratura, si definisce manutenzione ordinaria o straordinaria di una macchina l'insieme delle attività atte a garantire o ripristinare il funzionamento e le condizioni di resa della macchina previste dal costruttore, anche nel

caso di sostituzione non programmata di componenti non funzionanti o deteriorati con altri riconosciuti equivalenti e installati secondo quanto richiesto dal costruttore stesso.



Si definiscono modifiche sostanziali quelle che comportano l'introduzione di elementi di rischio non valutati dal costruttore, come ad esempio per un diverso utilizzo della macchina, ovvero nell'ipotesi di modifica delle prestazioni e rese, o nell'installazione di controlli automatici come PLC o in caso di funzionamento simultaneo e solidale con altre macchine.

3.2 Sicurezza degli impianti industriali

Gli impianti tecnologici sono assimilabili ad una rete costituita da un insieme di apparecchiature, gruppi funzionali, sistemi di collegamento, organi di controllo e manovra e punti di erogazione del servizio prodotto.

In questi casi il problema della verifica dei requisiti di sicurezza essenziali è ben più complesso. Il livello di controllo in questo caso è duplice:

- un primo livello prevede il controllo dei singoli elementi costituenti l'impianto;
- il secondo livello prevede il controllo dell'impianto nella sua globalità.

Il primo livello è esaustivo allorché gli impianti vengano smontati e i componenti venduti singolarmente.

In questo caso la verifica è mirata alla rispondenza alla normativa specifica di competenza dei singoli componenti.

Il secondo livello di controllo risulta invece necessario nel caso in cui l'impianto venga venduto in blocco e continui a lavorare nello stato in cui si trova internamente all'azienda.

In questo caso, fatto salvo il controllo della sicurezza di ogni singolo elemento, si deve operare una verifica complessiva dell'impianto, ponendo l'accento sugli aspetti funzionali originali stabiliti dal progettista, realizzati dall'installatore, e presumibilmente mantenuti dagli utilizzatori.

Per far questo, per ogni impianto si deve verificare la documentazione relativa a:

- progetto dell'impianto
- eventuale dichiarazione di conformità prodotta dall'installatore (così come previsto dagli articoli 7 e 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 per gli impianti tecnologici, di servizio e antincendio)
- eventuali certificati di omologazione e collaudo della messa in servizio dell'impianto rilasciati da parte di organi competenti come l'ISPESL o i Vigili del Fuoco
- verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, come ASL e Vigili del Fuoco.

A seguito dell'esame di quanto presente negli archivi aziendali, si è riscontrata l'assenza di questa documentazione.

L'oggetto della presente relazione non prevede l'analisi complessiva degli impianti ma viceversa l'analisi e la verifica dei singoli componenti e gruppi funzionali, smontabili e vendibili singolarmente o in lotti, per i quali esiste una concreta fattibilità tecnica ed economica per la collocazione sul mercato.

4. Criteri di stima

4.1. Macchine isolate per panificio

Durante il sopralluogo sono state esaminate singolarmente le varie macchine con particolare riferimento alla individuazione delle caratteristiche tecniche, dei dati identificativi (anno di costruzione, matricola, targhetta di identificazione CE) e dello stato d'uso e di conservazione e la situazione riscontrata ha messo in evidenza che buona parte delle macchine presenti nel capannone risulta di non più recente costruzione (circa 10 - 12 anni) e sebbene presentino limiti e manchevolezze rispetto alle macchine di più moderna concezione, tuttavia, se inserite in processi produttivi opportunamente progettati e gestite, riescono ad assolvere più che dignitosamente ai compiti ai quali vengono destinate.

Dall'esame è stato riscontrato che la maggior parte delle macchine, con particolare riferimento a quelle di più vetusta costruzione, prese singolarmente, risultano prive di targhette di identificazione CE e non soddisfano le norme vigenti di sicurezza, mentre per alcune di esse di più recente costruzione anche se dotate di targhette di identificazione CE risultano prive di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità.

La valutazione attribuita alle macchine è stata condotta sulla base dei prezzi di beni simili e il criterio adottato è quello di mercato ovvero il presunto realizzo in una compravendita dell'usato.

Il valore attuale indicato in perizia è pertanto da intendersi quale valore corrente di mercato più probabile. Le condizioni di tali beni, come riscontrato nel corso dei sopralluoghi, sono generalmente ordinarie, perché per tali beni discreta è stata l'attività di manutenzione posta in essere dall'azienda.

I valori indicati tengono conto del deprezzamento rispetto al nuovo dovuto all'usura, allo stato di uso e all'obsolescenza.

La stima determinata per le macchine isolate per panificio è indicata nell'**allegato 1** da cui si rileva un valore complessivo pari ad **€ 15.000,00**

4.2 Impianto stoccaggio farina

questa categoria è costituita dall'impianto stoccaggio farina e la valutazione attribuita allo stesso è stata condotta sulla base dei prezzi di beni simili e il criterio adottato è quello di mercato ovvero il presunto realizzo in una compravendita dell'usato.

Il valore attuale indicato in perizia è pertanto da intendersi quale valore corrente di mercato più probabile. Le condizioni di tali beni, come riscontrato nel corso dei sopralluoghi, sono generalmente ordinarie, perché per tali beni discreta è stata l'attività di manutenzione posta in essere dall'azienda.

I valori indicati tengono conto del deprezzamento rispetto al nuovo dovuto all'usura, allo stato di uso e all'obsolescenza.

La stima determinata per l'impianto stoccaggio farina è indicata nell'**allegato 2** da cui si rileva un valore complessivo pari ad **€ 10.000,00**

4.3 Attrezzature per panificio

questa categoria è costituita da beni solitamente utilizzati dai panifici quali tavoli da lavoro, e carrelli portateelai d'informamento e sfornamento, carrelli portateglie, pale d'informamento- sfornamento, per la movimentazione dei prodotti finiti

Per la stima delle attrezzature è stato adottato il criterio ritenuto più idoneo per ognuno, dopo aver fatto tutte le indagini necessarie presso operatori specializzati, facendo riferimento all'età e conseguentemente all'eventuale obsolescenza, alla funzionalità, allo stato d'uso e manutenzione, al riscontro di rispondenza alle norme di sicurezza delle stesse e della Direttiva Macchine e alla possibilità di collocamento sul mercato.

La stima dei beni appartenenti alla categoria "attrezzature" è stata eseguita considerando anche tali beni, sebbene necessari per lo svolgimento dell'attività, si devono considerare solamente come ausiliari; in quanto alcuni beni sono caratterizzati da una repentina svalutazione dovuta all'elevata disponibilità di similari sul mercato.

La stima determinata per le attrezzature per panificio è indicata nell'**allegato 3** da cui si rileva un valore complessivo pari ad **€ 3.493,00**



4.4 Arredi e macchine elettroniche di ufficio

- gli arredi sono caratterizzati da una vita media abbastanza lunga fino ai 10/15 anni. Per questi la stima è stata effettuata tenendo in considerazione i costi da sostenere per l'eventuale rimozione, l'imballaggio, trasporto e stoccaggio provvisorio.
Si è proceduto all'etichettatura con numerazione progressiva benchè non ve ne fosse bisogno in quanto la stima è pressocchè uniforme per tipologia di elemento.
- le macchine per ufficio hanno una vita media generalmente più breve a causa dell'obsolescenza; l'evoluzione tecnologica propone frequentemente macchine dotate di nuove potenzialità, per tale motivo la vita media di queste macchine oscilla tra i 5 anni per raggiungere faticosamente i 10 anni.
Anche per questi beni si è provveduto all'etichettatura pur essendo riconoscibili dalle caratteristiche intrinseche del bene.

La stima determinata degli arredi e delle macchine elettroniche di ufficio è indicata nell'**allegato 4** da cui si rileva un valore complessivo degli arredi e macchine elettroniche pari ad **€ 1.496,00**



4.5 Carcasse di furgoni Peugeot Boxer

Le carcasse dei tre furgoni di cui due rinvenuti nell'opificio della società fallita e l'altro presso l'autofficina Meccatronic di Quaranta Brillante si trovano in pessime condizioni e la valutazione economica attribuitogli è pari allo zero ed è indicata nell' **allegato 5**.



5. Riepilogo di stima

In riferimento all'incarico ricevuto, relativo alla stima dei beni oggetto del presente elaborato peritale ed appresi nel compendio della società fallita **XXXXXXXXXX** s.r.l., vengono di seguito riepilogati i valori di stima indicati nell'allegato.

Riepilogo definitivo	EURO
Macchine isolate per panificio (dal n. 1 al n.24) – allegato 1	€ 15.000,00
Impianto stoccaggio farina (n. 25) – allegato 2	€ 10.000,00
Attrezzature per panificio (dal n.26 al n.47) – allegato 3	€ 3.493,00
Arredi e macchine elettroniche di ufficio (dal n.48 al n. 83) - allegato 4	€ 1.496,00
Carcasse di furgoni Peugeot Boxer (dal n. 84 al n. 86) – allegato 5	zero
Totale	€ 29.989,00

5. Elenco allegati

- ✓ Elenco 1: inventario e valutazione economica inventario e valutazione economica delle macchine isolate per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 1**)
- ✓ Elenco 2: inventario e valutazione economica dell'impianto di stoccaggio farina presente nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 2**)
- ✓ Elenco 3: inventario e valutazione economica delle attrezzature per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 3**)
- ✓ Elenco 4: inventario e valutazione economica degli arredi e macchine elettroniche di ufficio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 4**)
- ✓ Elenco 5: inventario e valutazione economica pari allo zero delle carcasse di furgoni Peugeot Boxer presenti sia nell'opificio della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) e sia presso l'autofficina Meccatronic di Quaranta Brillante alla Via Torretta di Campagna in Eboli (Salerno) (**allegato 5**)

6. Conclusioni

Dovendosi procedere alla vendita di tutti i beni aziendali (macchine isolate ed attrezzature per panificio, impianto di stoccaggio farina, arredi e macchine elettroniche di ufficio e due carcasse di furgoni Peugeot Boxer) rinvenuti all'interno dell'opificio della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) e di una terza carcassa di furgone Peugeot Boxer rinvenuta presso l'autofficina Meccatronic in Torretta di Campagna- Eboli (Salerno), la loro complessiva stima ammonta ad **€ 29.989,00 (euro ventinovemilanovecentottantanove/00)**

La seguente relazione consta di undici pagine dattiloscritte incluso il verbale di asseverazione, di cinque elenchi con cinque allegati e di un rapporto fotografico costituito da centotrentatré fotografie. Avendo espletato il mandato affidatomi in ogni sua parte il sottoscritto C.T.U. Agostino Carmine Marra rassegna la presente relazione rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Salerno, 24 Aprile 2019

ASTE
GIUDIZIARIE.it  In Fede

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

ELENCO 1

- Elenco 1: inventario e valutazione economica delle macchine isolate per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 1**)

MACCHINE ISOLATE PER PANIFICIO - ALLEGATO 1											
N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Dichiarazione CE di conformità	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
LOCALE 1											
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5	1	pala di infornamento - sfornamento automatica, completa di apparecchio di sollevamento e guida a pavimento per l'utilizzo su tutta la linea forni a vapore, da revisionare	Meripan	M.P.I.A.	1901	2007	SI	NO	5	€ 1.500,00	€ 1.500,00

N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Dichiarazione CE di conformità	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
6	1	cella di lievitazione per due carrelli di forno rotativo dalle dimensioni mm 600x800 con riscaldamento elettrico e completa di umidificatore, da revisionare	Meripan	MCL2	1923	2007	SI	NO	6	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	1	forno rotativo ad una camera per un carrello a diciotto posizioni, da revisionare	Meripan	MER 11 PS	1895	2007	SI	NO	7	€ 1.000,00	€ 1.000,00
█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
9	1	forno incassato a muro in acciaio inox a fiamma diretta con camera di cottura di forma rettangolare, in pessimo stato di conservazione	Meripan	MFRD	1917	2007	SI	NO	9	€ 500,00	€ 500,00

N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Dichiarazione CE di conformità	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
10	1	forno incassato a muro in acciaio inox a fiamma diretta con camera di cottura di forma rettangolare, in pessimo stato di conservazione	Meripan	MFRD	1918	2007	SI	NO	10	€ 500,00	€ 500,00
11	1	forno con riscaldamento diretto a vapore, di tipo anulare, con quattro camere di cottura affiancate a coppia per una superficie di informamento di 32 mq,00 e con porte di infornamento a telaio e con portine ribaltabili completo di quadro elettrico con apparecchiatura di controllo e di regolazione, in pessimo stato di conservazione	Meripan	MFAC4C32R	1922	2007	SI	NO	11	€ 800,00	€ 800,00
12	1	complesso di cella di ferma lievitazione composto da due celle dalle dimensioni cm 483x283 complete di impianto refrigerante e quadretto elettrico di comando cadauno		MCF 8E C2	1919	2006	SI		12	€ 200,00	€ 200,00

N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Dichiarazione CE di conformità	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
		LOCALE 2									
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒	☒	██████████	██████████
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒	☒	██████████	██████████
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒	☒	██████████	██████████,00
16	1	stampatrice a 4 vie con carrello di avanzamento automatico con doppio ribaltatore e gruppo stampante, da revisionare	Meripan	MSTP	1925	2007	SI	NO	16	€ 600,00	€ 600,00
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒	☒	██████████	██████████

N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Dichiarazione CE di conformità	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
22	3	vasche in acciaio inox portata massima cadauno da 180 Kg	Prive	Prive	Prive	Prive	NO	NO	22	€ 200,00	€ 600,00
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒	☒	██████████	██████████
☒	☒	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	☒	☒		██████████	██████████
											██████████

MACCHINE ISOLATE PER PANIFICIO - ALLEGATO 1



LOCALE 1



ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



FOTO 1

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 2

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com



ASTE
GIUDIZIARIE.it

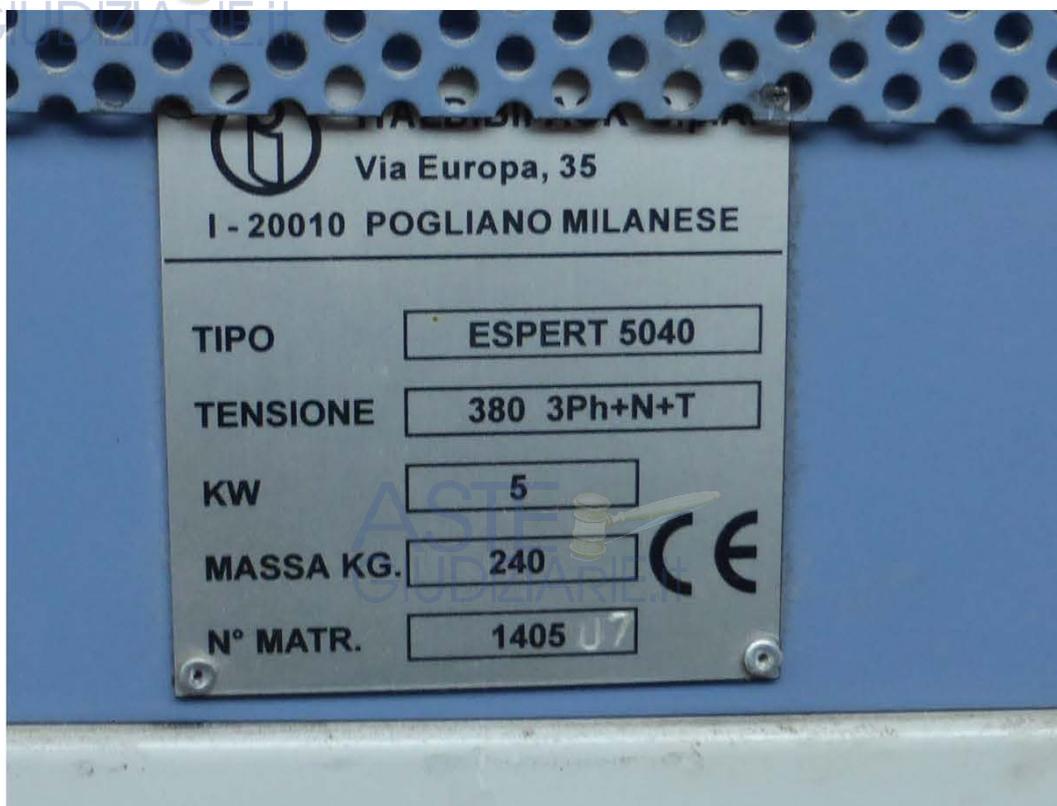
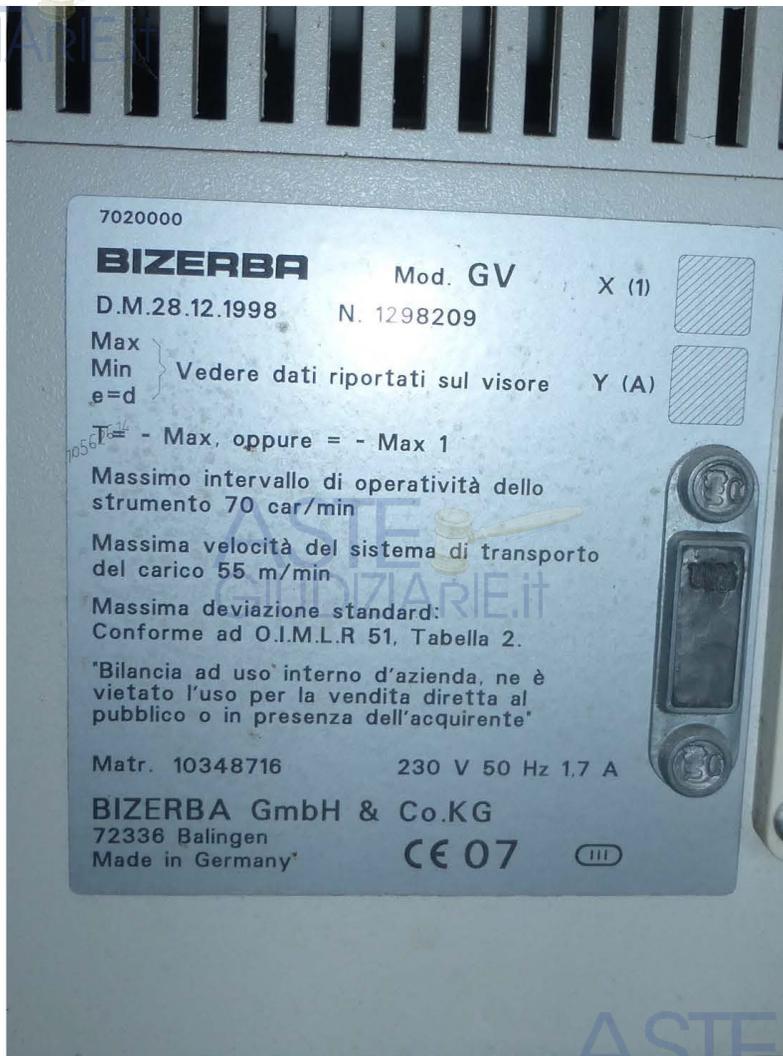


FOTO 3

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 4



ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 5

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



ASTE
GIUDIZIARIE.IT



FOTO 6

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore

7



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 7

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

ASTE
GIUDIZIARIE.it

AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore

8



FOTO 8

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com



FOTO 9



FOTO 10



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 11

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 12

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com



FOTO 13



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 14



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 15



FOTO 16

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 17



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

FOTO 18



ASTE GIUDIZIARIE.it

FOTO 19

ASTE GIUDIZIARIE.it

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



FOTO 20



Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 21



FOTO 22

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26
C.F. MRRGTN60B24Z614W

84125 SALERNO
P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



FOTO 23



Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657
ASTE GIUDIZIARIE.it

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144
Pec : agostino.marra@pec.it
E- mail : agostino.marra@gmail.com



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 24

ELENCO 2

- Elenco 2: inventario e valutazione economica dell' impianto per stoccaggio farina presente nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 2**)

IMPIANTO STOCCAGGIO FARINA - ALLEGATO 2										
N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di costruzione	Presenza di targhetta CE	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
 LOCALE 2										
25	1	impianto di stoccaggio farina composto da tre silos da 15.000 kg cadauno, con trasporto pneumatico in aspirazione e scarico, completi di teli smontati e di due bilance automatiche modello V 1FS250B, per pesatura e miscelazione farina da immettere nelle impastatrici , completo di quadro elettrico tipo ES 06	EUROSILOS					25	€ 10.000,00	€ 10.000,00
 TOTALE IMPIANTO STOCCAGGIO FARINA - ALLEGATO 2										€ 10.000,00

LOCALE 2



FOTO 25

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ELENCO 3

- Elenco 3: inventario e valutazione economica delle attrezzature per panificio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 3**)

ATTREZZATURE PER PANIFICIO - ALLEGATO 3					
N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
LOCALE 1					
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
		[REDACTED]			
30	4	carrelli portateelai d'infornamento in ferro zincato a dodici piani dimensioni cadauno cm 400x220x50	30	€ 20,00	€ 80,00
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]

N. Inv.	Q.tà	Descrizione	Foto	Valore Singolo	Valore Totale
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
41	1	mobiletto portapane in legno con piano superiore a due ante e piano inferiore per raccoglitore pane dalle dimensioni cm 80x40x200h circa	41	€ 20,00	€ 20,00
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
		[REDACTED]			
☒	☒	[REDACTED]	☒	[REDACTED]	[REDACTED]
		SPOGLIATOI			
47	3	armadietti spogliatoi in metallo a tre ante caduno in pessime condizioni	47	zero	zero
		TOTALE ATTREZZATURE PER PANIFICIO - ALLEGATO 3			€ 3.582,00



FOTO 26



FOTO 27



FOTO 28



FOTO 29

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



FOTO 30



ASTE GIUDIZIARIE.it
FOTO 31



FOTO 32



FOTO 33



FOTO 34



ASTE GIUDIZIARIE.it
FOTO 35

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

ASTE GIUDIZIARIE.it

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



FOTO 36

ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 37



FOTO 38



FOTO 39



FOTO 40

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA
Stimatore



FOTO 41
ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 42 E 43



FOTO 44

FOTO 45

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144
Pec : agostino.marra@pec.it
E- mail : agostino.marra@gmail.com

AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore

UFFICIO PIANO TERRA



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 46

ASTE
GIUDIZIARIE.it

SPOGLIATOI



FOTO 47

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144

Pec : agostino.marra@pec.it

E- mail : agostino.marra@gmail.com

ELENCO 4

- Elenco 4: inventario e valutazione economica degli arredi e macchine elettroniche di ufficio presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 4**)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
		[REDACTED]			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	[REDACTED]	<input checked="" type="checkbox"/>	[REDACTED]	[REDACTED]

82	1	condizionatore d'aria marca Riello da 600 btu/h completo di motore compressore all'esterno	82	€ 70,00	€ 70,00
					





FOTO 48



FOTO 49



FOTO 50



FOTO 51



FOTO 52



FOTO 53



FOTO 54



FOTO 56

BAGNO



FOTO 57



UFFICIO 2



FOTO 58



FOTO 59



FOTO 60



FOTO 61



FOTO 62



AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore



FOTO 63

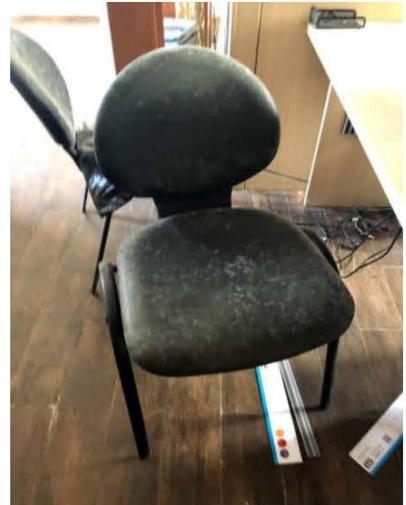


FOTO 64, 65 E 66

FOTO 67



FOTO 68

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144
Pec : agostino.marra@pec.it
E- mail : agostino.marra@gmail.com

UFFICIO 3



FOTO 69



FOTO 70



FOTO 71



FOTO 72



FOTO 73



FOTO 74



FOTO 75



FOTO 76



ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 77



FOTO 78

ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOTO 79



FOTO 80



FOTO 81



FOTO 82

ELENCO 5

- Elenco 5: inventario privo di valore delle carcasse di furgoni Peugeot Boxer presenti nel capannone della società fallita alla Via Rielle in San Rufo (Salerno) (**allegato 5**)

		[REDACTED]		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
		[REDACTED]		[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

AGOSTINO CARMINE MARRA

Stimatore

CARCASSE FURGONI PEUGEOT BOXER - ALLEGATO 5



ASTE
GIUDIZIARIE.it

FOTO 86



FOTO 87

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144
Pec : agostino.marra@pec.it
E- mail : agostino.marra@gmail.com